

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 25 Conversione di S. Paolo apostolo	17	Montebuglio	Nolli Alessandro
	18.15	Casale C.C.	Alda Cerini e Clementina Bezio
Domenica 26 Ss. Timoteo e Tito Giornata Seminario	10	Ramate	Piscia Enrica e Gattico Felice, Renato, Peppino e Mario con Pierina, Alessandro e Giuseppe
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 27	18	Casale C.C.	Fam. Donini
Martedì 28 San Tommaso d'Aquino	18	Ramate	Alfredo, Sergio e Olga
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 29	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 30 S. Giovanni Bosco	18	Casale C.C.	Gianni e Teresa Vicini
	20.45	Ramate	Preghiera per le vocazioni
Venerdì 31 San Giulio	18	Ramate	
Sabato 1	17	Montebuglio	Benedizione candele, gola e del pane
	18.15	Casale C.C.	Benedizione candele, gola e del pane
Domenica 2 Presentazione del Signore	10	Ramate	Candelora - Benedizione candele, gola e del pane – papà Giovanni
	11.15	Casale C.C.	Candelora - Benedizione candele, gola e del pane
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

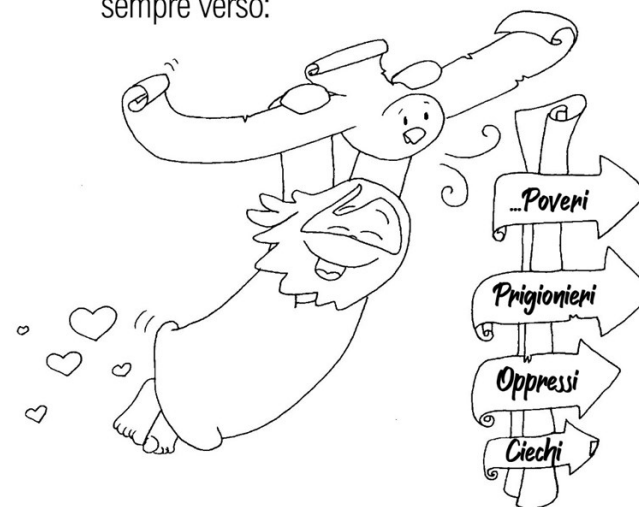
domenica 26 gennaio 2025

III Domenica del tempo ordinario

(Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1 Cor 12,12-30; Lc 1,1-4;4,14-21)

Lo Spirito e la Parola ci spingeranno sempre

Lo Spirito e la Parola ci spingeranno
sempre verso:



TELEGRAFICAMENTE

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Erano appena risuonata la voce di Isaia: parole così antiche e così amate, così pregate e così desiderate, così vicine e così lontane.

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

E sono parole di speranza per chi è stanco, è vittima, non ce la fa più. Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; siamo deboli ma non siamo cattivi, è che abbiamo le ali tarpate e ci sbagliamo facilmente. Nel Vangelo mi sorprende e mi emoziona sempre scoprire che in quelle pagine accese si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe. Non è moralista il Vangelo, è liberatore.

Dio ha sofferto vedendo Adamo diventare povero, cieco, oppresso, prigioniero, e un giorno non ha più potuto sopportarlo, ed è sceso, ha impugnato il seme di Adamo, ha intrecciato il suo respiro con il nostro respiro, i suoi sogni con i nostri. È venuto ed ha fatto risplendere la vita, ha messo canzoni nuove nel cuore, frantumi di stelle corrono nelle nostre vene. Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso. Io sono quel povero. Fiero per fierezza d'amore: nessuno ha un Dio come il nostro.

E poi Gesù spalanca ancora di più il cielo, delinea uno dei tratti più belli del volto del Padre: «Sono venuto a predicare un anno di grazia del Signore», un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità (R. Virgili); un anno, un secolo, mille anni, una storia intera fatta solo di benevolenza, a mostrare che Dio non solo è buono, ma è soltanto buono.

«Sei un Dio che vivi di noi» (Turollo). E per noi: «Non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un divino cui non corrisponda la fioritura dell'umano non merita che ad esso ci dedichiamo»" (D. Bonhoffer).

Forse Dio è stanco di devoti solenni e austeri, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari felici, alla san Francesco, felici di vivere. Occhi come stelle. E prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole. (M. Delbrêl).
(E. Ronchi)

RIUNIONE PROGRAMMAZIONE FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

Martedì 28 gennaio alle ore 21, all'oratorio di Casale (Casa del Giovane), riunione per organizzare la festa patronale di San Giorgio. Sia nella fase organizzativa come in quella operativa c'è bisogno della disponibilità di un maggior numero di persone. Sono invitate tutte le persone di buona volontà che volessero dare il proprio contributo. Vi aspettiamo

MOMENTO DI PREGHIERA E ADORAZIONE PER LE VOCAZIONI

Giovedì 30 gennaio alle ore 20,45 nella Chiesa di Ramate.

BENEDIZIONE DELLE CANDELE DELLA GOLA E DEL PANE

La Benedizione delle candele, della gola e del pane di San Biagio verrà celebrata nelle Messe di sabato 1 e domenica 2 febbraio.

ATTENZIONE!!!

Da questa settimana fino a data da destinare la Messa delle 17 di sabato sarà sempre a Montebuglio, causa lavori nella chiesa di Gattugno.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Luciano Tartara, Giovanni Varveri e Veglia De Giorgis**. Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie.

OFFERTE

85 euro lavori sacrestia a Ramate